

Serv. Determinazioni Dirigenziali

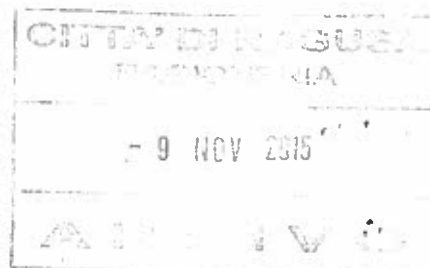
Trasmessa: Sett. 9° -

Sett. 2° - Sett. 3° - Albo

Il 10.11.2015

Il Resp. del servizio
L'Ufficio Amministrativo
(V. Scrivano)

[Handwritten signature]



CITTÀ DI RAGUSA

SETTORE IX

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

Annotata al Registro Gene In data 10.11.2015	OGGETTO:
N. 2232	Progetto di produttività speciale. "Andiamo a scuola".
N. 121 SETT. IX	APPROVAZIONE.
Data 27/10/2015	

DIMOSTRAZIONE DELLA DISPONIBILITÀ DEI FONDI

BIL. 2015

CAP. 1450.3 -1450.4
1450.5

IMP. 1511/15 - 1512/15 - 1513/15

FUNZ. 03

SERV. 01

INTERV. 01

IL RAGIONIERE

[Handwritten signature]

L'anno 2015, il giorno ventisette del mese di ottobre nell'ufficio del settore IX, il Dirigente dr. Puglisi Giuseppe ha adottato la seguente determinazione:

Visti i vigenti C.C.N.L. per il personale del comparto delle "Regioni - Autonomie Locali" 31/3/1999 (revisione del sistema di classificazione del personale), 1/4/1999 (quadriennio normativo 1998-2001 e biennio economico 1998-1999), 14/9/2000 (c.d. "code" contrattuali), 5/10/2001 (biennio economico 2000-2001), 22/1/2004 (quadriennio normativo 2002-2005 e biennio economico 2002-2003), 9/5/2006 (biennio economico 2004-2005), 11/04/2008 (quadriennio normativo 2006-2009 e biennio economico 2006-2007) e 31/7/2009 (biennio economico 2008-2009);

Vista la dichiarazione congiunta n. 2 del CCNL 22/1/2004, secondo la quale *"...tutti gli adempimenti attuativi della disciplina dei contratti collettivi di lavoro sono riconducibili alla più ampia nozione di «attività di gestione delle risorse umane» affidate alla competenza dei dirigenti o dei responsabili dei servizi che vi provvedono mediante adozione di atti di diritto comune, con la capacità e i poteri del privato datore di lavoro..."*;

Letta:

- la delibera di G.M. n. 105/2015 avente ad oggetto la ripartizione dei proventi violazioni C.d.S. per l'anno 2015 il cui contenuto anche se non materialmente trascritto in tale atto si intende integralmente riportato anche a fini motivazionali;
- la determinazione n. 140/2015 ad oggetto: *"Costituzione del Fondo delle risorse decentrate per la contrattazione collettiva decentrata integrativa del personale per l'anno 2015"* in cui si è prevista la somma di € 100.000,00 per la realizzazione di progetto/i obiettivi per la Polizia Municipale, finanziati ex art. 208 Cds;
- che con l'introduzione dei commi 4, 5 e 5 bis al novellato articolo 208 si prevede che una quota vincolata pari al 50% degli introiti venga destinata a finalità ben precise tra cui i corsi di educazione stradale;
- la deliberazione di C.C. n. 72 del 12.10.2015 ad oggetto: *"Approvazione Bilancio di Previsione dell'esercizio 2015 e del Bilancio pluriennale per il periodo 2015-2017 ex D.P.R. n. 194/1996, del Bilancio di previsione finanziario 2015-2017 ex D.Lgs. n. 118/2011 e della Relazione previsionale e programmatica 2015-2017"*;
- la deliberazione di G.M. n. 421 del 15.10.2015 con cui si è proceduto all'approvazione del Peg 2015;

Richiamato il contratto collettivo decentrato integrativo per il personale per il triennio 2013-2015, approvato con delibera di G.M. n. 545/2013 ed, in particolare, l'art. 14 rubricato *"progetto obiettivo speciale"*;

Preso atto del contenuto del verbale del Circolo di qualità del Settore IX in cui è stato proposto il progetto di produttività speciale finalizzato all' *attività di educazione stradale così come prevista dalle norme del Codice della Strada all'art. 230 e cioè "attività obbligatoria nelle scuole di ogni ordine e grado, ivi compresi gli istituti di istruzione artistica e le scuole materne, che concernano la conoscenza dei principi della sicurezza stradale, nonché delle strade, della relativa segnaletica, delle norme generali per la condotta dei veicoli, con particolare riferimento all'uso della bicicletta, e delle regole di comportamento degli utenti, con particolare riferimento all'informazione sui rischi conseguenti all'assunzione di sostanze psicotrope, stupefacenti e di bevande alcoliche"*.

Letto l'art. 208 del D. Lgs. n. 285/92, così come da ultimo modificato con la L. 120/2010 (Nuovo Codice della strada), ed in particolare dei commi 4 lettera b) e 5-bis prevede espressamente la possibilità di destinare a personale della Polizia Municipale una quota parte dei proventi contravvenzionali per remunerare le prestazioni aggiuntive rese nell'ambito di specifici progetti, così come si evince sia dal tenore letterale della norma, sia dalle interpretazioni fornite, in più riprese, dalla Corte dei Conti in sede consultiva relativamente a quanto previsto dal nuovo testo legislativo;

Tenuto conto che la giurisprudenza contabile (Cfr. Corte Conti Lombardia parere n. 273 del 3 luglio 2013) ha chiarito che:

- "... ai sensi dell'art. 208 comma 5 bis del codice della strada nella versione novellata dalla Legge n. 120/2010, (.....) si ritiene che gli enti locali possano provvedere, con i proventi derivanti da violazioni al codice della strada, al finanziamento delle prestazioni accessorie del personale di Polizia Municipale rese nell'ambito di progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale, nonché a progetti di potenziamento dei servizi notturni e di prevenzione delle violazioni di cui agli articoli 186, 186-bis e 187";
- "la turnazione finanziabile ai sensi dell'art. 208 comma 5 bis del Codice della Strada ricomprende un ambito limitato al servizio notturno e un oggetto specifico teso a prevenire le violazioni degli articoli inerenti la guida sotto l'effetto di alcool e di sostanze stupefacenti";

Preso atto, altresì, dell'orientamento della giurisprudenza contabile (Cfr. Corte Conti Regione Sicilia – deliberazione n. 6572014) che ha ribadito la possibilità di finanziare il potenziamento dei servizi di controllo per migliorare la sicurezza urbana e stradale, nonché dei servizi notturni e di prevenzione, quale forma di salario accessorio del personale dipendente degli Enti Locali, addetto alla vigilanza stradale, mediante la quota dei proventi di cui all'art.208 c.d.s. destinati alle finalità individuate dalla medesima norma;

Tenuto conto, altresì, del recente orientamento dell'Aran (Cfr. parere prot. n. 0019932 del 18.06.2015 avente ad oggetto "risorse destinabili alla contrattazione integrativa") che ha evidenziato, anche alla luce del mutato quadro normativo, tra le condizioni per la corretta applicazione della disciplina dell'art. 15, comma 5, del CCNL dell'1/4/1999 che *"l'incremento deve essere comunque correlato ad uno o più obiettivi di miglioramento della performance organizzativa o di attivazione di nuovi processi, relativi ad uno o più servizi, individuati dall'ente nel piano della performance o in altri analoghi strumenti di pianificazione della gestione; si deve trattare, comunque, di obiettivi che richiedano il concreto, diretto e prevalente apporto del personale dell'ente"*, fermo restando che le risorse stanziare possono essere utilizzate anche per il finanziamento di istituti del trattamento accessorio diversi dai "compensi di produttività", tra quelli di cui all'art. 17 del CCNL dell'1/4/1999, comunque finalizzati a remunerare specifiche ed effettive prestazioni lavorative, anche comportanti l'assunzione di particolari responsabilità, necessarie per il conseguimento degli obiettivi di performance organizzativa; sulla base delle indicata lettura interpretativa, si ritiene che le risorse in questione possano essere utilizzate anche per finanziare istituti come, ad esempio, il turno o la reperibilità, quando gli stessi siano funzionali al conseguimento degli obiettivi di performance organizzativa che hanno motivato l'incremento¹. Nel particolare caso in cui l'incremento delle risorse sia collegato ad un obiettivo di miglioramento quali-quantitativo dei servizi, conseguito attraverso un concreto e tangibile aumento delle prestazioni del personale erogate all'interno dei degli stessi, per effetto dell'introduzione di un'organizzazione del lavoro per turni o di un servizio di reperibilità, il risultato conseguito² è direttamente ed immediatamente verificabile, anche su base mensile; infatti, esso si identifica, puramente e semplicemente, con l'accertamento, riferito a tale arco temporale, delle maggiori prestazioni effettivamente rese dal personale, nell'ambito dell'organizzazione per turni o del servizio di reperibilità introdotti, secondo le caratteristiche di tali istituti come fissati dalla disciplina contrattuale. Le risorse aggiuntive variabili dell'art. 15, comma 5, del CCNL dell'1/4/1999 possono essere utilizzati anche per la realizzazione di "obiettivi di mantenimento" di risultati positivi già conseguiti l'anno precedente³, fermo restando, in ogni caso, il rispetto delle condizioni sopra evidenziate, con particolare riferimento alla necessità che, anche per il perseguimento dell'obiettivo di mantenimento, continui ad essere richiesto un maggiore, prevalente e concreto impegno del personale dell'ente, con il solo limite che le risorse derivanti dall'incremento, essendo di natura variabile, anche nel caso del reiterarsi di "obiettivi di mantenimento", non possono comunque essere destinate al finanziamento di istituti del trattamento accessorio di carattere stabile⁴;

Rilevato che il progetto de quo è stato portato a conoscenza degli appartenenti al Corpo e che l'U.O. Personale e Servizi del Comando ha già acquisito la disponibilità degli stessi di cui all'allegato elenco;

Dare atto che la valutazione sul raggiungimento degli obiettivi che si pone il presente progetto verrà eseguita dopo la realizzazione degli obiettivi previsti e sarà effettuata tenendo conto di quanto previsto dall'art. 109 del sistema di valutazione della performance del personale non dirigente del comune di Ragusa, così come previsto dall'art. 14 del CCDI 2013-2015;

Considerato che la materia oggetto del presente provvedimento rientra tra le attribuzioni dei dirigenti indicate nell'art. 53 del vigente Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi;

Visto il regolamento disciplinante incarichi di collaborazione autonoma ed esperti esterni (art. 1 comma 1 bis);

DETERMINA

- 1) Di approvare le premesse del presente atto che sebbene non materialmente trascritte vengono integralmente riportate anche a fini motivazionali;
- 2) Di approvare il progetto denominato "Andiamo a scuola" (allegato 1) il cui contenuto fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento anche ai fini della cd. motivazione per relationem, ivi compreso elenco del personale partecipante al progetto;
- 3) Di dare atto che la somma occorrente per la realizzazione del progetto, pari a complessivi euro 7.000,00, oltre ad Oneri Riflessi pari ad euro 1.666,00 ed Irap pari ad euro 595,00 è da imputare, ai capitoli 1450/3, 1450/4 e 1450/5 del PEG 2015; *irp 1914/15 1512/15 1513/15*
- 4) Di precisare che la valutazione sul raggiungimento degli obiettivi che si pone il presente progetto verrà eseguita dopo la realizzazione degli obiettivi previsti e sarà effettuata tenendo conto di quanto previsto dall'art. 109 del sistema di valutazione della performance del personale non dirigente del comune di Ragusa, così come previsto dall'art. 14 del CCDI 2013-2015.
- 5) Di nominare responsabile del procedimento il Magg. R. Lucenti ed il Cap. Ravallesse Umberto, responsabile del Servizio 1° e 2° del Settore IX.



Comandante P.M.

¹ Ad esempio, per attivare una organizzazione per turni cui è correlato l'obiettivo di performance organizzativa di ampliare l'orario di apertura al pubblico di un ufficio o di estendere temporalmente l'erogazione di un determinato servizio;

² che si concretizza, ad esempio, in una maggiore articolazione dell'orario di servizio giornaliero oppure nella possibilità offerta all'utenza di avvalersi di un determinato servizio su un più ampio arco temporale;

³ Ad esempio, garantire lo stesso orario di apertura al pubblico dei servizi che aveva giustificato l'incremento dell'anno precedente;

⁴ Ad esempio, progressioni economiche orizzontali o incarichi di posizione organizzativa;

SETTORE SERVIZI CONTABILI E FINANZIARI

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi degli artt. 147 – bis e 153, comma 5, del D.Lgs. 267/2000, e per quanto previsto dall'art. 17 del Regolamento di Contabilità, si rilascia visto di regolarità contabile e attestazione della copertura finanziaria.

Ragusa

9/11/2015

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO FINANZIARIO



Il sottoscritto Messo comunale attesta di avere pubblicato in data odierna, all'Albo Pretorio, per la durata di giorni sette, copia della stessa determinazione dirigenziale, e di averne trasmesso copia al Segretario Generale.

Ragusa

11 NOV. 2015

IL MESSO COMUNALE
IL MESSO NOTIFICATORE
(Salonia Francesco)

Il sottoscritto Messo comunale attesta il compimento del suindicato periodo di

pubblicazione e cioè dal 11 NOV. 2015 al 18 NOV. 2015

Ragusa

19 NOV. 2015

IL MESSO COMUNALE

Progetto "Andiamo a scuola"

PROGETTO PRODUTTIVITA' SPECIALE DI EDUCAZIONE STRADALE.

SETTORE	Polizia Locale
DENOMINAZIONE PROGETTO	Andiamo a scuola
FONTE FINANZIAMENTO	
Determinazione n. 140/2015 del Dirigente Settore II di costituzione fondo 2015- Parte variabile: art. 208 CdS, La giurisprudenza contabile (Cfr. Corte dei Conti Abruzzi, 15/11/2011 n.379 e Corte Conti Regione Sicilia – deliberazione n. 6572014) ha affermato la possibilità di finanziare il potenziamento dei servizi di controllo per migliorare la sicurezza urbana e stradale, nonché dei servizi notturni e di prevenzione, quale forma di salario accessorio del personale dipendente degli Enti Locali (Polizia Locale Municipale) addetto alla vigilanza stradale, mediante la quota dei proventi di cui all'art.208 c.d.s. destinati alle finalità individuate dalla medesima norma. In particolare, si specifica che la quota delle risorse destinate al finanziamento dei progetti di cui al comma 5bis dell'art.208 c.d.s., possono integrare i fondi di cui all'art.14 comma 2 e all'art.15, comma 5 del CCNL 1° aprile 1999, purchè i progetti attivino nuovi servizi o accrescano quelli esistenti.	
ORGANO PROPONENTE	Circolo qualità Settore IX
PREMESSA	
L'attività di educazione stradale è prevista dalle norme del Codice della Strada all'art. 230 come "attività obbligatoria nelle scuole di ogni ordine e grado, ivi compresi gli istituti di istruzione artistica e le scuole materne, che concernano la conoscenza dei principi della sicurezza stradale, nonché delle strade, della relativa segnaletica, delle norme generali per la condotta dei veicoli, con particolare riferimento all'uso della bicicletta, e delle regole di comportamento degli utenti, con particolare riferimento all'informazione sui rischi conseguenti all'assunzione di sostanze psicotrope, stupefacenti e di bevande alcoliche". Da diversi anni la Polizia Municipale di Ragusa, conscia dell'importanza del suo ruolo di prevenzione e informazione, svolge una attività di Educazione Stradale rivolta alle scuole di ogni ordine e grado nonché alle fasce più deboli di utenti della strada (anziani, pedoni, ciclisti).	
CONTENUTI DEL PROGETTO	
Prendere coscienza della strada come spazio comune di ciascuno di noi, quindi di tutti. • Conoscere funzione e valore della segnaletica stradale. • Acquisire comportamenti corretti come pedoni e come utenti di biciclette e ciclomotori. • Conoscere le norme di conduzione dei mezzi meccanici (bicicletta e in particolare il ciclomotore). • Educare al rispetto per le figure professionali che tutelano la sicurezza stradale. • Prendere consapevolezza di atteggiamenti negativi che possono prendere il sopravvento nel rapporto uomo-macchina (istinto di potenza, mitizzazione del mezzo meccanico, istinto nell'imitare i campioni delle due ruote). Rendere l'adolescente consapevole dei rischi della strada allo scopo di prevenire e ridurre gli incidenti stradali, così frequenti in questa fascia di età, attraverso una migliore conoscenza del codice della strada. Dare una informazione specifica sulle cause ed effetti degli incidenti stradali e una migliore informazione circa l'uso appropriato e sicuro del mezzo di trasporto.	
CONTRIBUTI PREVALENTI ATTESI DA PARTE DEL GRUPPO	
Tutto il personale coinvolto nel progetto svolgerà singolarmente attività didattica – formativa presso gli istituti comprensivi scolastici di Ragusa.	



OBIETTIVI DA RAGGIUNGERE

Di seguito si riportano gli istituti scolastici ove si svolgeranno tali corsi:

Paolo Vetri – partecipanti n. 500

Pascoli (Ragusa – Ragusa Ibla – S. Giacomo) – partecipanti n. 160

Vann'Antò – partecipanti n. 100

M. Ventre – partecipanti n. 300

SS. Redentore – partecipanti n. 140

Berlinguer – partecipanti n. 60

Crispi – partecipanti n. 300

Palazzello – partecipanti n. 500

C. Battisti – partecipanti n. 450

Quasimodo- partecipanti n.120

Pettite Club – partecipanti n. 50

COORDINAMENTO DEL PROGETTO

Funzionario direttivo responsabile ufficio servizi

VALUTAZIONE DEL PROGETTO

La valutazione sul raggiungimento degli obiettivi che si pone il presente progetto verrà eseguita dopo il 31.12.2015 e sarà effettuata tenendo conto di quanto previsto dall'art. 109 del sistema di valutazione della performance del personale non dirigente del comune di Ragusa, così come previsto dall'art. 14 del CCDI 2013-2015.

In tale contesto, si da atto che – *con riguardo al fattore relativo ai risultati raggiunti, sia come performance individuale che organizzativa* – si procederà a contare i servizi svolti ed il numero dei partecipanti nei diversi istituti Comprensivi.

Il progetto s'intenderà raggiunto al 100%, al completo raggiungimento di tutti i risultati previsti e verrà erogata la produttività ad ogni singolo dipendente appartenente al Corpo di P.M. secondo i criteri sotto riportati.

Il progetto sarà considerato parzialmente raggiunto qualora il numero dei conducenti sottoposti a controllo risulti inferiore di non oltre il 20% al risultato previsto. In tal caso la produttività sarà erogata ad ogni singolo dipendente appartenente al Corpo di P.M. secondo i criteri sotto riportati, con una decurtazione pari al 10% del compenso.

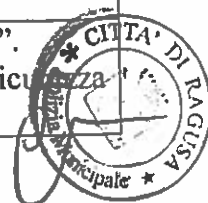
Qualora il numero dei conducenti controllati sia inferiore al limite minimo di cui sopra e/o non sia stato raggiunto il risultato relativo ai servizi, il progetto sarà considerato non realizzato e gli obiettivi non raggiunti e pertanto non sarà erogata la produttività connessa al presente progetto.

CRITERI DI RIPARTO E COMPENSI ECONOMICI

In considerazione del fatto che il progetto mira ad incrementare il rispetto delle regole del CdS anche al fine di migliorare la sicurezza stradale e si pone la finalità economica di premiare gli operatori che meglio concorrono al raggiungimento di dette finalità, l'indicatore oggettivo preso a riferimento è il numero dei servizi espletati.

Al personale che aderirà al progetto verranno liquidate le spettanze secondo quanto previsto dall'art. 14 del CCNL 01/04/1999

PERIODO	Durata del progetto Il presente progetto da realizzarsi nell'anno 2015 si concluderà con il raggiungimento degli obiettivi e comunque non oltre il 31 dicembre 2015.
MODALITA' PARTECIPAZIONE	Su base volontarie secondo quanto previsto nell'allegato "A"
COSTO	Euro 7.000,00 oltre € 1.666,00 per Oneri riflessi ed € 595 per Irap
CAPITOLI PEG 2015	Cap. 1450/3 per "Progetti per la sicurezza stradale". Cap. 1450/4 per "Oneri per Progetti per la sicurezza stradale";



		Cap. 1450/5 per "IRAP per Progetti per la sicurezza stradale".
RISPETTO DEI PARAMETRI A.R.A.N. (parere 499-15L)		
Miglioramento quali-quantitativo Con un ridotto numero di operatori vengono rafforzati il servizio esterno appiedato nonché specifici e mirati servizi aumentando la percezione di un efficace presidio del territorio e di vicinanza alla popolazione a garanzia della legalità cittadina.	Concreti risultati Riduzione dei fenomeni di illegalità diffusa sul territorio con maggior fruibilità degli spazi pubblici da parte della cittadinanza.	Verifica risultati Attraverso un consuntivo dei servizi effettuati, delle infrazioni contestate e delle specifiche attività poste in essere per la realizzazione del progetto.
Risultati sfidanti e coinvolgimento personale La sfida del progetto e le sue difficoltà intrinseche consistono nel cambiamento dell'ottica organizzativa, finalizzata ad ottenere un servizio più efficace e maggiormente apprezzato dalla cittadinanza. Ciò comporta per il personale coinvolto una maggiore flessibilità nell'impiego operativo e lo sviluppo di ulteriori capacità comunicative delle nuove strategie individuate dall'Amministrazione Comunale	Quantificazione risorse Come da tabella.	Previsione in Bilancio Lo stanziamento sarà previsto in Bilancio e finanziato con proventi ex art. 208 CdS

